

2 NOVEMBRE 2022

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: SETTORE ASSISTENZA: APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDI POST DIPLOMA 2022 - APPLICAZIONE DELL'ART. 23 DELLA L.P. 9/91

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” disciplina gli interventi della Provincia Autonoma di Trento “*rivolti a favorire il più largo accesso all’istruzione superiore e a consentire il raggiungimento dei più alti gradi di istruzione e di preparazione professionale agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi*”,

la medesima legge provinciale disciplina anche il funzionamento dell’Opera universitaria di Trento, ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento ai sensi della legge provinciale 3/2006, che svolge le funzioni in materia di supporto e assistenza allo studio universitario,

l’art. 4 della sopra richiamata legge provinciale 9/91 attribuisce all’Opera Universitaria di Trento l’erogazione di tutti i servizi di assistenza a favore degli studenti universitari e il successivo art. 17, comma 3, stabilisce che gli interventi riguardanti i servizi abitativi, gli assegni e le borse di studio sono concessi “*con procedure concorsuali di selezione, secondo le modalità ed i requisiti che sono individuati nei relativi bandi di concorso*”,

il comma 3 dell’art. 23 della legge provinciale 9/91, prevede che la Giunta provinciale, al fine dell’attuazione dei commi 1 e 2 e, “*tenuto conto di quanto stabilito dall’Opera Universitaria per l’erogazione delle borse di studio agli studenti fuori sede iscritti all’Università di Trento, determini:*

- a) i criteri e gli indirizzi generali per la concessione delle borse di studio*
- b) i requisiti di reddito e di merito dei richiedenti*
- c) l’entità delle borse di studio, che non sono cumulabili con altre prestazioni finanziarie concesse da enti o da istituti pubblici o privati*
- d) le modalità di erogazione delle borse di studio”*,

per incentivare la frequenza di percorsi di studio universitari da parte di studenti residenti in provincia di Trento, il co. 3 ter dell’art. 23 della sopraccitata legge provinciale 9/91, introdotto dalla L.P 21/2015 (legge di stabilità 2016) e modificato dall’art. 20 della LP 10/2022 (legge di assestamento 2022), autorizza la Giunta provinciale, anche per il tramite di Opera Universitaria, ad “*attivare politiche di supporto al diritto allo studio tradizionale e definire, con proprio provvedimento, strumenti innovativi*

a sostegno del successo universitario anche nella forma di contributo al piano di accumulo finanziario delle famiglie”,

a partire dall'anno accademico 2017/2018 è stato avviato l'intervento denominato “contributo provinciale per il piano di accumulo” il quale prevede l'erogazione di un contributo da parte della Provincia a favore delle famiglie che durante il percorso scolastico del proprio figlio/della propria figlia hanno accumulato un capitale destinato alla copertura delle spese per l'istruzione terziaria accademica e non accademica. Il contributo è stabilito sulla base di quanto risparmiato dalle famiglie e al verificarsi di determinate condizioni (economiche e di merito);

in applicazione di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 della legge provinciale 10/2020 (assestamento di bilancio provinciale), a decorrere dall'a.a./a.f. 2022/2023 la Provincia si avvale di Opera Universitaria per l'attuazione dell'intervento a favore degli studenti e delle studentesse che presentano una nuova domanda per la concessione del contributo a sostegno degli studi terziari accademici e non accademici.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1927 di data 28 ottobre 2022, la Giunta Provinciale ha approvato le direttive ad Opera universitaria di Trento per la concessione dei contributi per il sostegno agli studi post- diploma (PAC) ai sensi dell'art. 23, comma 3 ter della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 valevoli a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 assegnando le relative risorse finanziarie per il bando dell'anno accademico 2022/2023 pari ad euro 300.000,00, precisando che trattasi di un'assegnazione a destinazione vincolata.

In applicazione delle direttive indicate nella stessa deliberazione, gli uffici hanno predisposto il bando di concorso per l'erogazione del contributo per il sostegno agli studi post diploma, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, definendo, in particolare, quanto segue:

- la condizione economica del nucleo familiare di appartenenza dello studente o della studentessa è individuata sulla base dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) rilasciato per le prestazioni per il diritto allo studio universitario dell'anno di immatricolazione;
- le soglie ISEE di accesso ai benefici (requisiti di eleggibilità relativi alla condizione economica) sono fissate come segue:
 - ISEE maggiore di euro 23.600 e inferiore o uguale a euro 32.000;
 - ISEE uguale o inferiore a euro 23.600 purché il valore ISPE (Indicatore della situazione patrimoniale equivalente) sia maggiore di euro 50.000;
- gli importi massimi e minimi del contributo e i requisiti di merito;
- l'ammontare del contributo concesso, determinato in base alla condizione economica (ISEE e ISPE), all'importo accumulato e alla situazione abitativa dello studente o della studentessa (in sede/fuori sede);
- il beneficio sarà erogato in tre rate annuali per i corsi di laurea di primo livello/corsi di diploma accademico di primo livello o corsi di laurea magistrale a ciclo unico o corsi all'estero equipollenti e in due rate annuali per i corsi di Alta formazione professionale o presso istituti tecnici superiori.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il D. Lgs. n. 68 di data 29 marzo 2012 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 “Direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia “Direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2022, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 27 giugno 2022 n. 13 e approvata con delibera della G.P. n. 1317 del 22 luglio 2022;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa e in conformità agli indirizzi impartiti dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1927 di data 28 ottobre 2022, il Bando per la concessione dei contributi per il sostegno degli studi post diploma 2022 a favore di studenti residenti in provincia di Trento iscritti a percorsi di studi presso università, istituti universitari o istituti superiori di grado universitario e ad altri istituti di alta formazione professionale, che rilasciano titoli aventi valore legale, in tutto il territorio nazionale o all’estero, per corsi di laurea di primo livello o a ciclo unico, che viene allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di prendere atto che, come da deliberazione della Giunta Provinciale, Opera redigerà una graduatoria secondo l’ordine crescente del valore ISEE e concederà il contributo con priorità a coloro che sono in possesso di una condizione economica più disagiata fino a concorrenza delle risorse assegnate dalla Provincia di tal fine. Le risorse messe a disposizione per ogni bando possono essere integrate in corso d’anno sulla base delle domande presentate ed ammissibili;
3. di prendere atto che le risorse disponibili per il finanziamento dei bandi riferiti ai successivi anni accademici saranno assegnate annualmente ad Opera universitaria con provvedimento della Giunta provinciale e le eventuali risorse non utilizzate potranno essere destinate al medesimo intervento negli anni successivi;

4. di trasmettere alla Provincia autonoma di Trento la rendicontazione delle domande presentate, domande accolte e principali problematiche individuate al fine di monitorare l'andamento dell'intervento e individuare eventuali azioni per garantirne il successo;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i.;
6. di effettuare le necessarie procedure amministrative per dare pubblicità al bando in oggetto.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 1

LA RAGIONERIA

(GM/rf)